



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 80 del 16/07/2026

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028 - ART. 6, D.L. N. 80/2021 - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **SEDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore 16:15, si è riunita la Giunta Comunale, in **forma mista** con le modalità di cui alla delibera di G.C. n. 46 del 14.04.2022. La sede si considera convenzionalmente situata presso il Palazzo Comunale - Piazza Carlo Stognone, n. 1.

Risultano:

Qualifica	Nome	Presente presso la Sede Comunale	Collegato da remoto	Assente
Sindaco	FIORINI MATTIA	X		
Vice Sindaco	PELUFFO MARINA		X	
Assessore	SECHI CRISTIANA		X	
Assessore esterno	GIUDICE GIAN LUCA			X
Assessore esterno	SCHOEPF VERUSKA		X	
Totale		4		1

Partecipa e verbalizza la seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Michela Gaggero**, presente presso la sede Comunale.

Il **Sindaco Dott. Mattia Fiorini**, assunta la presidenza – accertata da parte del Segretario Comunale l'identità dei componenti della Giunta e la presenza del numero legale, mediante riscontro a video ed appello nominale, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028 - ART. 6, D.L. N. 80/2021 - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO.

Il Sindaco richiama l'attenzione dei membri della Giunta sul rispetto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022 che stabilisce nel dettaglio le modalità di svolgimento della Giunta in videoconferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 48 del T.U.E.L. – D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.- che disciplina le competenze della Giunta Comunale;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 18/12/2025 avente all'oggetto: “*Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 – Approvazione*”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 18/12/2025 avente all'oggetto: “*Bilancio di Previsione Armonizzato 2026-2027-2028 – Approvazione*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2026 avente all'oggetto: “*Modifica assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026/2027/2028*”;

PREMESSO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità*

di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma

5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

VISTI, altresì:

- il D.P.R. n. 81 del 24.06.2022, avente ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicato sul sito del medesimo Ministero in data 30.06.2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

PRESO ATTO, pertanto, dell'introduzione nell'ordinamento del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) inteso come adempimento semplificativo volto a sostituire, includendoli in un documento unico, una serie di piani di competenza della Giunta che fino ad oggi le Amministrazioni Locali erano tenute a predisporre distintamente:

- a) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1,4,6 e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- c) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- d) Piano della Performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1ter del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- e) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- f) Piano Organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- g) Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 02/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026/2028 - art. 6, D.L. n. 80/2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 04/06/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026/2028 - art. 6, D.L. n. 80/2021;

PRESO ATTO che il PIAO approvato da questa Amministrazione si compone delle seguenti sezioni:

- **SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE;**
- **SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**
 - 2.1 VALORE PUBBLICO
 - 2.2 PERFORMANCE
 - 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- **SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**
 - 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

- SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

CONSIDERATO che si rende necessario aggiornare la seguente sezione:

- 2.2) PERFORMANCE

PRESO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i relativi aggiornamenti nel proprio sito istituzionale;

VISTO l'aggiornamento della sezione di cui sopra del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 predisposta dagli uffici competenti;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, come allegato **sub A**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, contenenti, altresì, l'attestazione sull'assenza di conflitto di interessi, allegati al presente atto;

VISTI, altresì:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa citate e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'aggiornamento alla seguente sezione del PIAO 2026-2028:
 - 2.2) PERFORMANCE, allegato **sub A**) che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare l'allegato aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), triennio 2026-2028, nelle apposite sezioni di Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente e di assicurare ogni prescritto adempimento di informazione al fine di favorire la trasparenza dell'azione amministrativa e agevolare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini;
- 3) di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- 4) di demandare al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione;

6) di avvertire, ai sensi del 4° comma, dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi degli artt. 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata votazione, con voti unanimi espressi nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., al fine di dar corso quanto prima al Piano della Performance modificato con la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Mattia Fiorini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Gaggero



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE N. 94 DEL 09/07/2026

—
**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2026/2028 - ART. 6, D.L. N. 80/2021 - APPROVAZIONE
AGGIORNAMENTO.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE E SI ATTESTA DI NON VERSARE IN IPOTESI DI CONFLITTO DI INTERESSE NEMMENO POTENZIALE.

DATA 16/07/2026

Il Responsabile
Dott.ssa Silvia Rinaldi



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE N. 94 DEL 09/07/2026

—
**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2026/2028 - ART. 6, D.L. N. 80/2021 - APPROVAZIONE
AGGIORNAMENTO.**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE E SI ATTESTA DI NON VERSARE IN IPOTESI DI CONFLITTO DI INTERESSE NEMMENO POTENZIALE.

DATA 16/07/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Silvia Rinaldi



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

Allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale N° 80 del 16/07/2026

Oggetto: ***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028 - ART. 6, D.L. N. 80/2021 - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO.***

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 25/08/2026

Data, 10/08/2026

L'INCARICATO

SCIANDRA PIETRO

METODOLOGIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PREMIALITA' CONSEQUENTI A SPECIFICI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1. L'Ente può definire specifici progetti finalizzati al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione che siano oggetto di finanziamento ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera b) del CCNL del comparto funzioni locali.

2. I progetti sopra indicati sono definiti nel piano della performance mediante una dettagliata declinazione dei seguenti elementi:

- a. Data di inizio e conclusione
- b. Modalità di attuazione
- c. Aspettative di risultato
- d. Risorse umane individuate
- e. Ore complessive di lavoro stimate

3. Le "aspettative di risultato" debbono essere espresse mediante l'utilizzo di indicatori da cui si evinca in beneficio apportato all'amministrazione utilizzando almeno una delle seguenti prospettive: efficienza, efficacia, economicità, adempimento, garanzia.

4. Nella individuazione delle risorse umane, si dovrà tenere conto del principio di rotazione, laddove non siano richieste specifiche professionalità e in ogni caso dovranno essere preferiti i dipendenti che non siano stati destinatari di altri emolumenti accessori, anche se riferiti ad altri istituti contrattuali.

5. L'ammontare delle somme richiamate nel presente articolo è ripartito, tra i dipendenti che effettivamente abbiano preso parte ai progetti, in proporzione al punteggio conseguito, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) grado di responsabilità / coordinamento (da 0 a 5)
- b) grado di partecipazione (da 0 a 5).

AREA/SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE	ALESSANDRA GHIDARA
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE – STAGIONE ESTIVA 2026
Data di inizio	03.07.26
Data prevista di conclusione	05.09.26
Modalità di attuazione e aspettative di risultato	1. Stato dell'Arte e Contesto Operativo L'orario estivo ordinario della Polizia Locale è strutturato su due turni diurni, con una copertura totale del servizio dalle 07:30 alle 19:30, dal lunedì alla domenica (inclusi i giorni festivi infrasettimanali). 2. Finalità del Progetto Il progetto mira ad aumentare la presenza della Polizia Locale sul territorio comunale durante il periodo di massimo afflusso turistico. L'obiettivo principale è estendere il controllo del territorio in una fascia oraria scoperta dal servizio ordinario, con particolare focus sui fine settimana e in concomitanza con le principali manifestazioni turistiche. 3. Articolazione del Servizio Straordinario Il piano prevede l'estensione dell'orario di lavoro nella fascia serale/notturna secondo le seguenti specifiche: • Fascia oraria di intervento: dalle ore 20:30 alle ore 24:00 circa. • Numero complessivo di servizi: circa 20 pattugliamenti serali. • Personale impiegato: due agenti armati per ogni turno. • Supporto operativo: affiancamento dell'Ausiliario dell' Traffico, nella fascia oraria 20:00 - 22:00 per il controllo specifico dei parcheggi a pagamento. • Volume orario complessivo: 160 ore totali di progetto 4. Attività di Accertamento e Ambito di Intervento

Durante l'estensione del servizio in orario serale, il personale operante si concentrerà sulle attività di vigilanza e accertamento che presentano una maggiore criticità rispetto alle ore diurne. Nello specifico, le pattuglie verificheranno:

- **Regolarità delle occupazioni di suolo pubblico:** vigilanza sul rispetto delle concessioni rilasciate agli esercizi commerciali, con particolare attenzione agli spazi d'ingombro di dehors, tavoli e sedie per garantire la libera viabilità pedonale.
- **Contrasto alla sosta irregolare e selvaggia:** monitoraggio mirato delle arterie stradali principali per prevenire intralci alla circolazione veicolare e garantire il fluido scorrimento del traffico serale.
- **Tutela delle aree protette, della Z.T.L. e del lungomare:** presidio e controllo dei varchi d'accesso alla Zona a Traffico Limitato e monitoraggio della fascia costiera/pedonale per inibire transiti e soste non autorizzati.
- **Infortunistica stradale:** attività di pronto intervento per il rilievo e la gestione dei sinistri stradali, assicurando il ripristino delle condizioni di sicurezza della carreggiata.
- **Salvaguardia delle fasce deboli e dei diritti di accesso:** rimozione coatta immediata dei veicoli in sosta abusiva in corrispondenza di passi carrai o sugli stalli stradali riservati ai veicoli a servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria.
- **Monitoraggio e contrasto dell'inquinamento acustico:** controlli mirati al rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti comunali di polizia urbana in materia di emissioni sonore prodotte da attività commerciali, spettacoli o schiamazzi.

5. Dotazioni Strumentali e Dispositivi in Uso

Per garantire la massima efficacia operativa e la sicurezza del personale durante lo svolgimento dei servizi serali e notturni, le pattuglie impiegheranno le seguenti dotazioni di reparto:

- **Mezzi di trasporto:** veicoli d'istituto con livrea d'ordinanza, dotati di dispositivi acustici e visivi di segnalazione emergenza e pannelli a messaggio variabile.
- **Armamento e autotutela:** armamento individuale in dotazione ai singoli agenti e relativi

	dispositivi di protezione individuale (DPI) ad alta visibilità rifrangente. • Sicurezza stradale: strumentazione per il controllo del tasso alcolemico (pre-test ed etilometro omologato) e kit per il rilievo metrico/fotografico dei sinistri stradali. • Comunicazioni: apparati radio portatili e veicolari.
Risorse umane individuate	Anna Bolla Pasquale Apa Giulia Ferrari Francesco Romano Nadia Ghigliotto
Ore complessive di lavoro stimate	160 ore per un'importo di euro 3.000,00



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2026/2028- ART. 6, D.L. N. 80/2021 – APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO.**

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. – D.LGS 267/2000 E
S.M.I. REGOLARITA' TECNICA:** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL
PRESENTE PROVVEDIMENTO SI ESPRIME **PARERE FAVOREVOLE** E SI ATTESTA DI
NON VERSARE IN IPOTESI DI CONFLITTO DI INTERESSE NEMMENO POTENZIALE.

Area Urbanistica

Arch. Marco CASCONE

Area Promozione del Territorio

Arch. Marco CASCONE in sostituzione della Responsabile dell'Area Promozione
del Territorio Dott.ssa Elisa RICOTTA

Area Lavori Pubblici e Ambiente

Arch. Vittoria CARTINO

Area Servizi alla Persona

Dott.ssa Pamela FERRANDINO

Area Polizia Locale

Dott.ssa Alessandra GHIDARA

La presente è copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.